

ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRARIS"

Scuola Infanzia "C. Collodi"
Scuole Primarie "G. Ferraris" e "G. Rodari"
Scuola Secondaria 1° grado "L. Verga"
Piazza Cesare Battisti, 6 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.257999 - C.F. 94023410023 - Cod. mecc. VCIC810005
PEO: vcic810005@istruzione.it PEC: vcic810005@pec.istruzione.it URL: www.icferraris.edu.it

Prot. N. 1894/6.2

Vercelli, 21/02/2022

All'Albo
Al sito web
Agli Atti

DETERMINA N. 217

OGGETTO: affidamento diretto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, ai sensi della disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art. 1 della legge n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51 della legge n. 108/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale complessivo pari a € 59.560,00 + iva.

PROGETTO 13.1.2A-FESRPN-PI-2021- 244

PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

CUP: E69J21007820006 – CIG 9094354256

ASSE II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – **REACT EU** Asse V – **Priorità d'investimento:** 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – **Obiettivo specifico** 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6/9/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE): N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, N. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale/FESR), N. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, N. 2020/2221 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (React-EU); n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** l’avviso pubblico del Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Prot. N. 28966 del 9 settembre 2021, “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”, finalizzato all’acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, con il quale sono stati definiti termini e modalità di presentazione delle candidature da parte delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la nota MIUR AOODGEFID/Prot. n. 0042550 del 02/11/2021, acquisita agli atti di questa istituzione scolastica, con cui il Ministero dell’Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di formazione, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola 2014-2020 – Competenze e ambienti per l’apprendimento, Asse V - Priorità di investimento: 13i (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: “Facilitare una ripresa verde digitale e resiliente dell’economia” – Azione 13.1.2. “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”, ha dato formale autorizzazione all’avvio delle attività e l’inizio dell’ammissibilità dei costi del Progetto presentata da questo Istituto - **Progetto 13.1.2-FESR PON-PI-2021-244 – Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica, per un importo di € 77.336,66;**
- VISTO** il decreto dirigenziale per l’E.F. 2021 prot. N. 9083 del 19/11/2021 di assunzione in bilancio del finanziamento del progetto autorizzato;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto verbale n. 24 del 28/12/2021 con la quale è stato aggiornato il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il programma annuale dell’e.f. 2021;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
- VISTO** l’art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare l’art. 51 del legge 108/2021, che ha modificato l’art. 2 co. 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilendo che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione »;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l’art. 55 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che deroga al limite dell’affidamento diretto di cui all’art. 45 comma 2 del D.l. 129/2018;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta (TD);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa,

che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Prof. Rodolfo RIZZO, dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche, come meglio descritti nell'allegato capitolato tecnico, e segnatamente di:

MODULO 'Monitor digitali interattivi per la didattica':

Attrezzatura	Quantità
Monitor interattivi 75" Multitouch fino a 40 tocchi simultanei (OS Windows), fino a 20 tocchi in ambiente Android, con penna e dito	20
Monitor interattivi 65" Multitouch fino a 40 tocchi simultanei (OS Windows), fino a 20 tocchi in ambiente Android, con penna e dito	12

--	--

MODULO 'Digitalizzazione amministrativa':

Attrezzatura	Quantità
PC Desktop per segreteria Processore Intel® Core™ i3 di decima generazione 2,5 GHz, Memoria RAM installata 4 GB DDR4-SDRAM, Sistema operativo incluso Windows 10 Pro	8

- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla piena realizzazione del Progetto 13.1.2A-FESR PON-PI-2021-281 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, di cui all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione prot. n. 28966 del 9 settembre 2021, "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", con particolare riferimento alla fornitura di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche;
- CONSIDERATO** che la fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 45 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;
- CONSIDERATO** che, a seguito della suddetta indagine conoscitiva le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore economico TECNO MA.U. di Guarcello G. e C. s.n.c. , con sede in TRINO (VC), alla Via Cameri 5, CAP 13039 (partita Iva 01272270024);
- CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo pari a € 59.587,28 IVA esclusa (€72.696,48 IVA inclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto pienamente rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, e in particolare alle finalità dell'avviso sopra citato;
- DATO ATTO** che le attrezzature rispettano il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH) e rispettano i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone", SWD (2021) 57 final del 5.3.2021;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- VERIFICATO** che il suddetto operatore risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come da documentazione agli atti di Istituto;
- VERIFICATO** positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 80-83 del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma

del succitato art. 103, in presenza di un miglioramento del prezzo in sede di trattativa diretta (TD);

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di **Gara (CIG): 9094354256**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano € 59.560,00 IVA esclusa (€72.663,20 IVA inclusa) trovano copertura nel Programma Annuale;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi della disciplina sostitutiva dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, di cui all'art. 1 della legge n. 120/2020 come sostituito dall'art. 51 della legge n. 108/2021, l'affidamento diretto all'operatore economico **TECNO MA.U. di Guarcello G. e C. s.n.c.**, con sede in TRINO (VC), alla Via Cameri 5, CAP 13039 (partita Iva 01272270024), tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture aventi ad oggetto:

MODULO 'Monitor digitali interattivi per la didattica':

Attrezzatura	Quantità
--------------	----------

Monitor interattivi 75" Multitouch fino a 40 tocchi simultanei (OS Windows), fino a 20 tocchi in ambiente Android, con penna e dito	20
Monitor interattivi 65" Multitouch fino a 40 tocchi simultanei (OS Windows), fino a 20 tocchi in ambiente Android, con penna e dito	12

MODULO 'Digitalizzazione amministrativa':

Attrezzatura	Quantità
PC Desktop per segreteria Processore Intel® Core™ i3 di decima generazione 2,5 GHz, Memoria RAM installata 4 GB DDR4-SDRAM, Sistema operativo incluso Windows 10 Pro	8

come meglio descritte nell'allegato capitolato tecnico, per la realizzazione del **Progetto 13.1.2A-FESRPN-PI-2021-244 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica;**

- di autorizzare la spesa € 59.560,00 IVA esclusa (€72.663,20 IVA inclusa) da imputare sul capitolo A03.18 dell'esercizio finanziario corrente;
- di nominare il Prof. Rodolfo Rizzo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di indicare il CIG (SIMOG) n. **9094354256** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Rodolfo RIZZO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*